



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INFORM-ASSISTANCE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CUTURALE – 22 SPORTELLO INFORMA

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Implementare un servizio di sportello di Informazione Sociale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Gli Operatori Volontari SCU conosceranno il calendario ed il programma;
 - Gli Operatori Volontari SCU raggiungeranno le sedi della formazione e frequenteranno le lezioni della formazione generale;
 - Gli Operatori Volontari SCU conosceranno il calendario della formazione;
 - Gli Operatori Volontari SCU frequenteranno le lezioni della formazione specifica;
 - Gli operatori Volontari di SCU effettueranno un periodo di affiancamento alle assistenti sociali per acquisire le necessarie competenze sul campo, relative al settore sociale.
- Affiancheranno le assistenti sociali nelle attività di ascolto ed orientamento degli utenti. In questo periodo, e durante i tempi morti di sportello, dovranno documentarsi continuamente sulla normativa del settore, sulle relazioni territoriali dei vari attori sociali presenti;
- Gli Operatori Volontari SCU saranno convocati alla riunione;
 - Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alle riunioni di organizzazione dello sportello. In questi incontri saranno illustrate le modalità di funzionamento dello stesso;
 - Gli Operatori Volontari SCU saranno informati sulle modalità di allestimento dei locali;
 - Gli Operatori Volontari SCU conosceranno la data e la località in cui si terrà la riunione. Saranno invitati alla riunione;
 - Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno ala riunione, ascolteranno le informazioni, interagiranno con il personale in servizio, le assistenti sociali, per creare il necessario “clima di squadra”;
 - Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alla riunione, ascoltando il personale esperto e intervenendo con suggerimenti;
 - Gli Operatori Volontari SCU si incontreranno in successive riunioni per definire i testi e collaboreranno alla scrittura di alcune parti ed al suggerimento delle grafiche;
 - Gli Operatori Volontari SCU seguiranno la tempistica per la stampa dei prodotti;
 - Gli Operatori Volontari SCU si accerteranno se le affissioni sono state effettuate;
 - Gli Operatori Volontari SCU faranno visita a tutte le associazioni/aziende attive in campo sociale nel territorio. Porteranno le locandine, incontreranno il personale e chiederanno l'affissione nei locali interni;
 - Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alle riunioni previste per decidere i contenuti della pagina web del sito istituzionale; collaboreranno ai lavori di scrittura dei contenuti e di scelta delle immagini;
 - Gli Operatori Volontari SCU saranno informati sulla conferenza stampa;
 - Gli Operatori Volontari SCU presenzieranno alla presentazione alla stampa dello sportello di Informazione Sociale;
 - Gli Operatori Volontari SCU saranno informati sulla tempistica della programmazione degli incontri.
- Parteciperanno alla riunione di programmazione degli incontri;
- Gli Operatori Volontari SCU prepareranno una presentazione con slide da proiettare durante gli incontri, con la finalità di far meglio capire le funzioni dello sportello di Informazione Sociale;
 - Gli Operatori Volontari SCU contatteranno i responsabili dei comitati di quartiere e dei centri di aggregazione sociale per fissare le date e gli orari degli incontri;

- Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno agli incontri sul territorio in affiancamento alle assistenti sociali;
- Gli Operatori Volontari SCU saranno informati sulle date ed i luoghi degli incontri;
- Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alle riunioni per conoscere le novità del territorio in termini di servizi, problematiche, opportunità;
- Gli Operatori Volontari SCU presenzieranno gli sportelli di Informazione Sociale, in affiancamento alle assistenti sociali. Risponderanno alle domande degli utenti allo sportello, cercheranno di empatizzare con gli utenti, cogliendo i loro bisogni espressi e non espressi. Li orienteranno verso i servizi sociali, sanitari, del lavoro, previdenziali, competenti ad ogni singolo caso. Se necessario aiuteranno l'utenza nella compilazione di modulistica, sia cartacea che web, per la fruizione di servizi o per presentare documenti presso enti pubblici;
- Gli Operatori Volontari SCU risponderanno alle richieste di informazioni ed orientamento pervenute via mail. Chiederanno il feedback alle risposte inviate, ovvero ricontatteranno successivamente l'utente per sapere se la risposta è stata utile a risolvere il problema;
- Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alla riunione per presentarsi ai partner ed alle altre realtà che operano nel sociale. Parteciperanno alla discussione sulle modalità operative di gestione dello sportello e di attivazione degli interventi domiciliari e sul territorio;
- Gli Operatori Volontari SCU si interfacceranno con i volontari dell'associazione Il Campanile, gli operatori Asso, i volontari della Croce Rossa e di altre realtà che operano nel territorio. Lo scopo è quello di attivare direttamente gli operatori che si occupano di assistenza domiciliare integrativa (ADI) con attività di compagnia, recapito pasti domiciliari e recapito di pacchi viveri. con i quali è necessario interfacciarsi. I Volontari del Campanile, riferiranno agli operatori dello sportello le necessità rilevate "di persona" presso i domicili degli utenti;
- Gli Operatori Volontari SCU rileveranno il numero di utenti che si sono rivolti allo sportello in presenza. Conteggeranno il numero di richieste via web. Somministreranno un questionario di soddisfazione degli utenti che si sono recati presso lo sportello, invieranno il questionario via mail a coloro che hanno contattato lo sportello via web;
- Gli Operatori Volontari SCU elaboreranno i dati sia dei questionari sia qualitativi, effettuando lo spoglio dei questionari. Poi sintetizzeranno i risultati con un documento da proiettare alla riunione conclusiva;
- Gli Operatori Volontari SCU parteciperanno alla riunione per ascoltare le conclusioni che il Coordinatore, e l'Assessore trarranno dai risultati ottenuti. Gli stessi Operatori Volontari SCU interverranno nella discussione con commenti e suggerimenti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti senza vitto e alloggio: 2

Sedi di attuazione di progetto:

- Settore Servizi Sociali e Scolastici- P.zza del Comune 1-Osimo: n. 1 posto
- Ambito Territoriale Sociale 13- Via Fontemagna 53-Osimo: n. 1 posto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanale degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Scopo e campo di applicazione:

Tale sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile UNIVERSALE presso il Comune di Osimo nei progetti di Servizio Civile UNIVERSALE presentati dall'Ente.

2. La commissione.

La selezione è affidata ad una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

3. I candidati.

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizioni dei bandi pubblicati da UNSC ed allegano la copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

4. La Selezione

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale. I punteggi saranno così ripartiti:

- Valutazione titoli di studio: max. 8 punti
- Valutazione attestati professionali: max. 4 punti
- Valutazione esperienza: max. 18 punti

- Valutazione colloquio motivazionale: max. 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati (valutazione titoli di studio + valutazione attestati professionali + valutazione esperienza + valutazione colloquio) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

4.1 Valutazione Titoli: (valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)

Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti

Laurea triennale attinente: 7 punti

Laurea triennale non attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti

Frequenza anni di scuola media superiore: fino a 4 punti (1 punto per ogni anno frequentato)

4.2 Valutazione attestati professionali:

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecnico/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max. 4)

4.3 Valutazione Esperienza

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

1 punto per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi - max. 12 punti).

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi – max. 6 punti).

4.4 Colloquio motivazionale.

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettore della scheda denominata: "SCHEDA COLLOQUIO "

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- La data di presentazione della domanda da parte del candidato
- I fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo)

giudizio (max 60 punti)

2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo

(max 60 punti)

3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere

(max 60 punti)

4. Propensione all'attività solidale e civica:

giudizio (max 60 punti)

5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario:

(max 60 punti)

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi): (max 60 punti)

7. Altri elementi di valutazione:

giudizio (max 60 punti)

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):

Il punteggio massimo della scheda di valutazione (in allegato SCHEDA VALUTAZIONE) da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia In termini matematici ($n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6/N$) dove "n" rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed "N" il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 7$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non vengono riconosciuti crediti formativi né tirocini.

Saranno rilasciati:

- ATTESTATO SPECIFICO come definito dall'allegato A all'avviso del 16/10/2018 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ANNO 2019.

- Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC visibile al sito www.ircouncil.org. L'attestato sarà rilasciato dal centro di formazione accreditato ai sensi della DGR 161/2017

- **ATTESTATO PER LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DI SICUREZZA**, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).

La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali

(<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n.

1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI (punto 9.3 del Progetto) sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del Repertorio regionale dei profili professionali.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

Quelle riconosciute da questo progetto sono:

- 1935 - Analisi del contesto socio-territoriale
- 4- Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo
- 756- Raccolta ed elaborazione dati del contesto
- 1874 - Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo 1:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali.

Durata: 12 ore

Modulo 2:

Analisi del contesto socio-territoriale

Contenuti: Il sistema del welfare locale, Normativa del sociale., Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali. Organizzazione sei sistemi sociali. Simulazione di situazioni tipiche nelle quali il volontario si troverà ad operare.

Formatore: Dott.ssa Alessandra Cantori

Durata: 12 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 3:

La privacy

Contenuti: Normativa sulla comunicazione e privacy: 5 ore Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, d Il Codice sulla Privacy, I dati personali, Il trattamento dei dati personali, I soggetti previsti dal codice privacy, L'informativa e il consenso, La notificazione e le autorizzazioni, Le misure minime di sicurezza. La responsabilità civile ed amministrativa, La responsabilità penale, La privacy nei social network.

Formatore: Dott. Giorgi Giorgio

Durata ore: 4

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 4:

Importanza delle rete territoriale nel supporto ai bisogni sociali

Contenuti: Nozioni di base sul disagio adulto. Nozione, sviluppo, la disoccupazione over 50, Il ruolo della famiglia. Il ruolo della comunità locale nel disagio adulto

La presa in carico dell'utente: i programmi individualizzati. Illustrazione dei principali servizi domiciliari: soggetti coinvolti, caratteristiche e finalità

Formatore: Dott.ssa Lavagnoli Sabina

Durata ore: 12

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 5:

Raccolta ed elaborazione dati del contesto

Contenuti: Nozioni di raccolta dati; raccogliere e successivamente elaborare ed analizzare dati e informazioni (produttive, sociali, economiche e normative) in relazione al contesto territoriale interessato.

Formatore: Dott.ssa Alessandra Cantori

Durata ore: 5

Modulo 6:**Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità**

Contenuti: "L'importanza di sapere cosa si va a fare e per chi lo si fa", che risponde al bisogno di conoscenza e competenza; "La riflessione sul perché si fa volontariato" "L'importanza di essere gruppo": avere la consapevolezza di essere risorse nel gruppo, saper riconoscere le competenze degli altri, formarsi a lavorare in gruppo. "Lo sviluppo delle capacità organizzative o gestionali", "La capacità di lettura dei bisogni", "La capacità progettuale interna e con l'esterno".

Durata: 10 ore

Formatore: Dott.ssa Marica Zari

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 7:**Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo**

Contenuti: Organizzazione le informazioni raccolte sul prodotto/servizio oggetto della comunicazione al fine di individuare le caratteristiche percettive del suo ambito di azione o di quello proposto dal committente;

Valutazione tramite opportune informazioni e analisi delle caratteristiche dei destinatari ed il loro grado di esigenza, le abitudini ed i costumi, al fine di individuare i fattori di persuasione e di attrazione sui quali agire;

Individuazione delle caratteristiche oggettive e soggettive dell'utenza di riferimento e del suo ambito di azione per definire le modalità di diffusione più idonee; Tecniche di analisi dei costi di produzione connessi a specifici canali comunicativi al fine di valutare le criticità e le potenzialità del loro impiego in funzione dell'obiettivo strategico del messaggio; Elementi di psicologia e sociologia necessari ad identificare il contesto di riferimento del target, sia per quelli tradizionalmente dedicati alla diffusione dei messaggi sia per quelli innovativi o in fase di sviluppo

Durata: 5 ore

Formatore: Dott.ssa Lavagnoli Sabina e Bruno Severini

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 8:**Informatica e comunicazione**

Contenuti: Gli strumenti informatici per la rappresentazione del messaggio. Le presentazioni multimediali, PPT, videoproiezione.

Durata: 10 ore

Formatore: Bruno Severini

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 9:**Corso BLSD**

Contenuti: La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce.

Durata: 5 ore

Formatore: Dott. Pretini Roberto

Metodologia: 20% lezioni frontali, 80% dinamiche non formali;

Durata totale della formazione specifica:

75 ore - Entro 90 gg da avvio progetto